

5.1B SCENARIO DISSESTI

PROCEDURE DI EMERGENZA

SCALA 1:5.000

FASE 3 Area interessata da pericolosità MOLTO BASSA

FASE 3 Area interessata da pericolosità BASSA

FASE 2 Area interessata da pericolosità MEDIA

FASE 1 Area interessata da pericolosità ALTA

● Aree di attesa

● Aree di ricovero

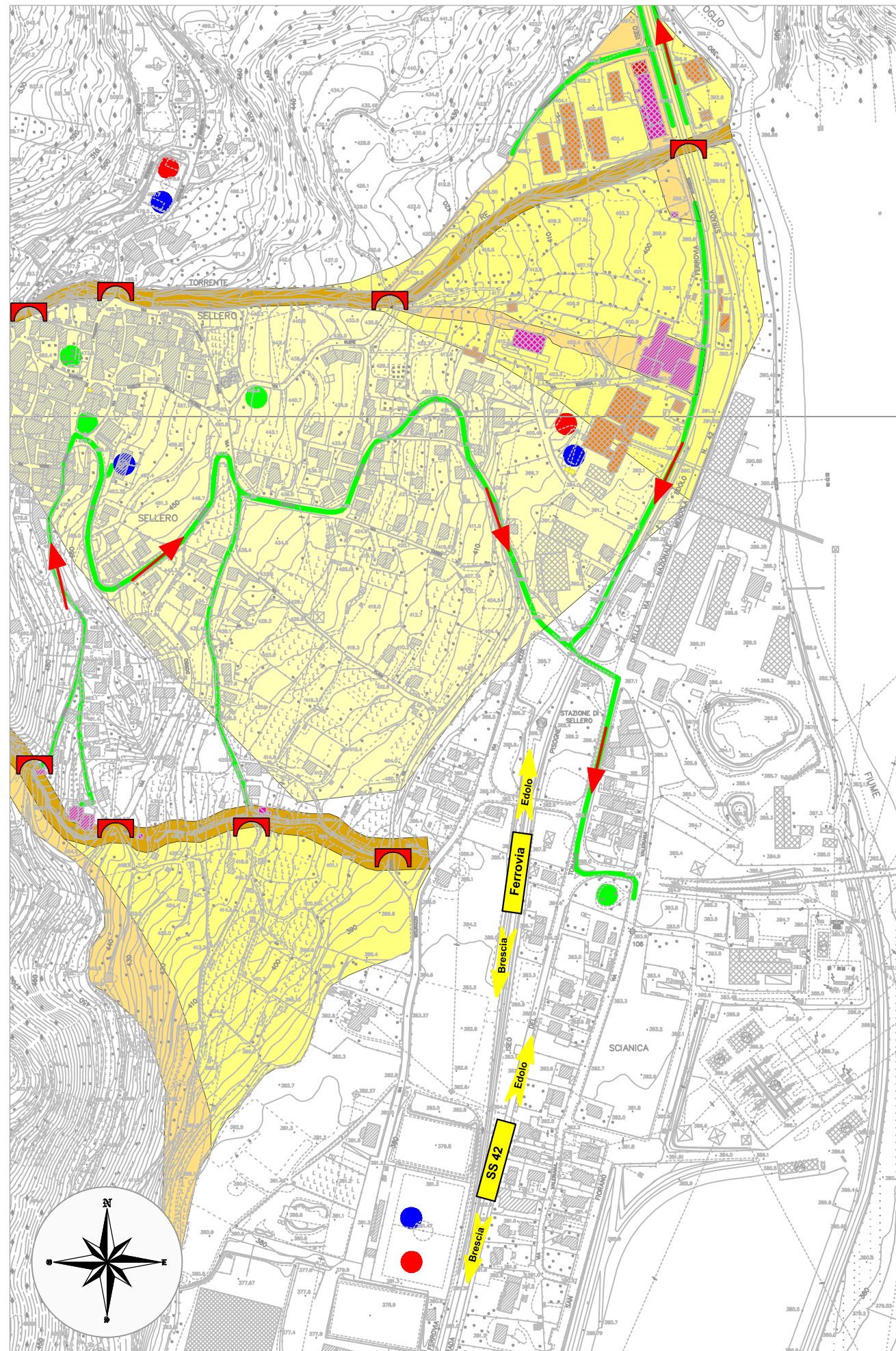
● Aree di atterraggio elicottero

■ Edifici da evacuare in caso di FASE 1

■ Edifici da evacuare in caso di FASE 2

➔ Via di fuga verso le aree di emergenza

⌒ Ponte o attraversamento (punto idraulicamente critico da presidiare con personale tecnico qualificato)



Viabilità in soccorso

Accesso all'area colpita e vie di fuga:

Fase 1 Le persone residenti o che si trovano negli edifici da evacuare nella fase 1 a nord del torrente Re potranno essere messe in salvo percorrendo la Via Tresche o la SS 42 in direzione Nord verso Cedegolo. Le persone residenti o che si trovano negli edifici da evacuare a sud del torrente Re potranno essere messe in salvo percorrendo Via Scianica e raggiungendo così le aree di emergenza più vicine. In un primo momento potranno essere utilizzate le aree attrezzate in località Fornaci.

Le persone residenti o che si trovano negli edifici a nord torrente del Valle Chegola potranno essere messe in salvo, in un primo momento, percorrendo le strade secondarie che portano fino alle aree di ricovero e di attesa site nella scuola elementare di Sellero e nel Sagrato della Chiesa Parrocchiale.

Fase 2 Le persone residenti o che si trovano negli edifici da evacuare nella fase 2 saranno messe in salvo dalla via di fuga più sicura tra quelle descritte nella fase 1. In questa fase sarà necessario prevedere il trasferimento delle persone dalle aree di emergenza site in località Fornaci e in centro Paese (che saranno coinvolte nella fase 3) verso le aree di emergenza site in località Scianica.

Servizi primari

Energia elettrica

Fase 1-2-3: coinvolgimento delle linee elettriche che attraversano l'abitato in direzione nord-sud.

Gas

Fase 1-2-3: si rileva la presenza di un gruppo di condotte per la distribuzione del teleriscaldamento nella zona a fondo valle lungo la via Tresche di Sotto.

Acqua

Fase 1-2-3: possibile interruzione del servizio per lesioni e rotture alle tubazioni di presa o distribuzione.

Necessità: personale tecnico specializzato per la valutazione della potabilità e gli interventi di ripristino.

Importante: sospensioni superiori alle 24 ore devono comprendere l'attivazione di mezzi alternativi di rifornimento. Controllo della rete e delle opere lungo l'attraversamento del torrente.

Comunicazioni telefoniche

Fase 1-2-3: possibili interruzioni del servizio.

Sanità ed assistenza alla popolazione

Fase 1: Non risultano coinvolte edifici di civile abitazione. Da segnalare il coinvolgimento di casolari agricoli e piccole industrie che dovranno essere evacuati.

Fase 2: Coinvolti edifici di civile abitazione e piccole industrie che dovranno essere evacuati (potenziali senza tetto circa 10 persone). Da segnalare il parziale coinvolgimento dell'area attrezzata in località Fornaci.

Fase 3: Coinvolgimento dell'intero abitato di Sellero. Non risulta necessaria l'evacuazione.

Risorse e mezzi:

- n° 2 medici nel Comune di Sellero.

Necessità: personale medico specializzato per assistenza di eventuali persone coinvolte.

Mezzi e materiali

Mezzi pubblici disponibili nel territorio comunale:

- Attrezzature dei volontari di Protezione Civile.

Necessità: mezzi pesanti per lo sgombero di detriti ed eventuali carcasse di autovetture, unità cinofile di soccorso, personale specializzato (VV.FF) per verifiche delle strutture con particolare riferimento alla staticità degli edifici, personale volontario dotato di attrezzature leggere per lo sgombero di fango dalle strade e dai volumi inondati. Necessario il pronto intervento di mezzi per liberare il deflusso nei punti critici identificati.

Possibilità di atterraggio con l'elicottero nella zona attrezzata Fornaci (solo per la fase 1 e 2).